

SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE
(ex art. 55 del D.Lgs 50/2016)

**FORNITURA DI AUSILI TECNICI PER PERSONE DISABILI DESTINATI
ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE TOSCANA**

CAPITOLATO TECNICO

PREMESSA

Il presente Capitolato Tecnico descrive l'oggetto dello SDA, nonché le condizioni principali che il Fornitore deve rispettare nella fornitura di beni a favore delle Aziende Sanitarie della Regione Toscana

ART. 1 – OGGETTO DELLO SDA

Oggetto dello SDA è la fornitura di nuovi AUSILI TECNICI per persone disabili ricompresi nel D.P.C.M. del 12/01/2017, e la loro consegna presso i luoghi indicati dalle Aziende Sanitarie, quali quelli definiti nei singoli Appalti Specifici, aventi le caratteristiche minime definite dalla legge o superiori, meglio specificate nel capitolato tecnico di ciascun Appalto Specifico.

La fornitura, ed in generale le prestazioni contrattuali, dovranno necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel presente Capitolato Tecnico e nella documentazione allegata ai successivi Appalti Specifici.

Termini, modalità e importi saranno precisati in sede di Appalto Specifico.

In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni legislative e regolamentari applicabili, siano esse di carattere generale o specificamente inerenti al settore merceologico cui i beni appartengono, ed in particolare essere conformi alle norme di riferimento vigenti nonché a quelle che dovessero essere emanate successivamente alla conclusione della Convenzione, per tutto il periodo di vigenza degli Ordinativi di Fornitura (Contratti).

ART. 2 – CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI

Tutti i prodotti dovranno corrispondere alle tipologie ed alle caratteristiche tecniche richieste dalle norme di legge e di regolamento vigenti e che ne disciplinano la produzione, la vendita ed il trasporto.

Tutti i prodotti dovranno essere esenti da difetti e/o vizi occulti ed essere garantiti per un sicuro funzionamento.

Tutti i prodotti dovranno essere conformi alla normativa nazionale e comunitaria vigente, con particolare riferimento al D.Lgs n. 206/2005 e s.m.i. (recante disposizioni relative alla sicurezza generale dei prodotti) e all'eventuale possesso del marchio CE, se obbligatorio ai sensi della suddetta normativa e a quanto specificato negli appalti specifici

ART. 3 – CONDIZIONI DI FORNITURA

La ditta aggiudicataria è tenuta ad eseguire tutte le forniture che saranno oggetto dell'appalto specifico nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella documentazione di gara e fino alla scadenza del contratto.

ESTAR si riserva il diritto di autorizzare le Aziende Sanitarie/Enti a gestire direttamente il contratto, anche parzialmente, per ciò che attiene l'emissione degli ordinativi, i controlli quali-quantitativi della merce, la fase di liquidazione e pagamento fatture, l'applicazione di eventuali penalità per inadempienze contrattuali.

3.1 - Trasporto e consegna

Le attività di trasporto e consegna dei Prodotti oggetto della fornitura saranno effettuate a cura e spese del Fornitore nel luogo e nel locale indicato dall'Ente nelle relative Richieste di Consegna, emesse dall'Ente medesimo in esecuzione di ciascun Ordinativo di Fornitura.

Gli oneri di consegna, con ciò intendendosi tutti i costi relativi al trasporto ed alla consegna dei prodotti nonché ogni onere relativo ad imballaggio, carico, scarico, consegna nelle modalità di seguito riportate e qualsiasi altra attività ad essa strumentale, sono interamente a carico del Fornitore che pertanto, dovrà

essere dotato di tutte le attrezzature necessarie per svolgere tali attività nel rispetto delle prescrizioni previste.

3.2 - Modalità di trasporto

E' responsabilità del Fornitore garantire che il trasporto dei prodotti avvenga con mezzi autorizzati tali da consentire il mantenimento di tutte le caratteristiche tecniche dei Prodotti consegnati.

Per i prodotti da conservare a temperature determinate, il trasporto dovrà avvenire mediante mezzi dotati delle necessarie condizioni di coibentazione e di refrigerazione al fine di garantire la catena del freddo. Il mantenimento della catena del freddo, anche durante il trasporto, dovrà essere documentabile attraverso la tracciabilità dei movimenti del prodotto con relativi orari e temperature rilevate attraverso idonei strumenti di registrazione.

L'attestazione di conformità delle corrette condizioni di trasporto e consegna dovrà essere prodotta nella documentazione rilasciata al momento della consegna.

3.3 - Emissione ordini

Gli ordini di acquisto verranno emessi dall'Ufficio competente della Azienda titolare del Contratto Attuativo, Gli ordini saranno trasmessi tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo PEC del Fornitore, del fax, mail o altro mezzo indicato dalla Azienda Contraente. Gli ordini riporteranno, fra gli altri, i dati relativi all'aggiudicazione della fornitura/contratto, il luogo di consegna nonché il relativo cod. CIG derivato.

Il Fornitore si impegna ad accettare la trasmissione degli ordini in modalità telematica e dalla Struttura preposta. ESTAR e le Aziende Sanitarie non si ritengono responsabili nel caso di ordini emessi da altre strutture non autorizzate.

Ordini diversi non possono essere cumulati in un unico collo, è necessario evadere ciascun ordine come singolo collo e con singolo DDT, visibile alla consegna se pur in unica spedizione.

Il Fornitore non dovrà accettare consegne di merce non precedute da regolare ordine di acquisto.

In ogni caso, farà fede, quale data di ricevimento dell'ordine, la data di ricevimento della PEC, del fax, mail o altro mezzo indicato dalla Azienda Contraente, o convenuta con il Fornitore, riportata nella conferma di invio/spedizione, senza che il Fornitore possa opporre eccezioni di alcun tipo. In caso di invio a mezzo mail o pec, farà fede la data di ricezione/accettazione della mail/pec come riportata nella mail di conferma di lettura in mano all'Azienda Sanitaria.

Il riferimento all'ordine di acquisto dovrà essere riportato nel DDT di consegna.

È facoltà dell'Azienda Sanitaria inviare ordini a consegna programmata, nei quali saranno indicate le date tassative di consegna periodica delle merci. Eventuali deroghe di consegna dovranno essere concordate con l'Azienda Sanitaria.

3.4 - Luoghi di consegna

La consegna dei Prodotti oggetto della fornitura sarà effettuata nei luoghi indicati dai competenti Uffici delle Aziende stipulanti il Contratto Attuativo, nei relativi Ordini "franco magazzino".

3.5. - Termini di consegna

Dove non diversamente previsto, i termini temporali si intendono solari (pertanto inclusi, sabato, domenica e festivi). La consegna deve essere garantita anche in caso di sciopero, di impedimenti atmosferici o di viabilità.

Ai fini della decorrenza dei termini di consegna, farà fede, come già descritto, quale data di ricevimento dell'ordine, la data di ricevimento della pec o del fax o mail o altro mezzo indicato da ESTAR o dalla Azienda Contraente o convenuta con il Fornitore, riportata nella conferma di invio/accettazione sulla copia in mano all'Azienda Sanitaria, senza che il Fornitore possa opporre eccezioni di alcun tipo. La

prova della tempestività della consegna è invece rappresentata esclusivamente dalla copia del DDT controfirmato per accettazione, senza riserve, da parte del destinatario della consegna indicato nell'ordine stesso.

I termini della consegna saranno definiti al momento di ogni appalto specifico.

ART. 4 – PENALITA'

L'impresa sarà soggetta al pagamento di penali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nei casi di seguito indicati:

- a) ritardata consegna dei prodotti rispetto al termine finale pattuito per la consegna dell'ordine;
- b) mancata consegna;
- c) prodotti viziati o mancanza delle qualità promesse, cambio del codice REF, validità residua del prodotto inferiore ai termini previsti dal capitolato;
- d) mancata tempestiva comunicazione relativa all'indisponibilità temporanea dei prodotti nei termini previsti per l'esecuzione dell'ordine;
- e) mancata presentazione della scheda di sicurezza del prodotto;
- f) mancato rispetto della procedura relativa al ritiro dei prodotti in scadenza e dei prodotti oggetto di revoca ministeriale/ritiro.

Per le modalità di applicazione si rimanda al capitolato normativo di ciascun appalto specifico.